



CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO

Ufficio Amministrazione

Roma 10 luglio 1992

Archivio Audiovisivo
del Movimento Operaio
e Democratico

Facciamo seguito alla Vs. del 27.5.92 e, come d'accordo, Vi rimettiamo la copia di Vostra pertinenza della convenzione tra la CGIL e l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio Democratico da noi predisposta in data 20.5.92 e debitamente firmata dal ns. Segretario Generale Bruno Trentin.

Tanto Vi dovevamo e con l'occasione Vi inviamo cordiali saluti.

ARCH. AUDIOVISIVO DEL	
MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO	
PRAT. N.	462
R.F.	B
10.7.92	

L'Amministratore
Lodovico Sgritta

Lodovico Sgritta

CONVENZIONE
TRA
CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO (CGIL)
E
FONDAZIONE ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO
OPERAIO E DEMOCRATICO (ARCHIVIO AUDIOVISIVO)

Si premette che :

- a. CGIL e ARCHIVIO AUDIOVISIVO sono consapevoli dell'importanza crescente che i materiali audiovisivi hanno nella società contemporanea, ai fini dell'informazione e della formazione, e quindi dello sviluppo della democrazia.
- b. CGIL e ARCHIVIO AUDIOVISIVO sono altresì convinti della funzione fondamentale che i materiali audiovisivi hanno per la conservazione e la diffusione di una memoria storica viva e critica, riguardante in primo luogo il movimento operaio e in generale tutta la società nei suoi diversi aspetti e problemi.
- c. Sulla base della consapevolezza, la CGIL intende svolgere autonomamente una politica attiva per quel che riguarda l'utilizzazione dei materiali audiovisivi nella propria attività complessiva, nell'azione quotidiana, nelle grandi iniziative, nella formazione dei quadri, nell'analisi storica. E, in questa prospettiva, avverte l'opportunità di avvalersi della collaborazione di strutture che possiedono le necessarie competenze specifiche in un settore che deve essere affrontato e praticato con capacità tecnico-professionali qualificate.
- d. L' ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO possiede un patrimonio prezioso di materiali audiovisivi riguardanti la storia italiana dal 1945 ad oggi, e soprattutto quella del movimento operaio e del sindacato. L'Archivio svolge un'attività di raccolta, di conservazione, di produzione e di diffusione di materiale audiovisivo relativo alla storia contemporanea e in particolare del movimento dei lavoratori. E, nell'ambito di questa attività, ricerca la collaborazione e la partecipazione delle organizzazioni dei lavoratori e in generale delle organizzazioni democratiche.
- e. La CGIL e l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO hanno deciso quindi di stipulare il presente protocollo d'intesa, il quale prevede una collaborazione nelle attività qui di seguito indicate.

1. Produzione di nuovi materiali audiovisivi

1.1. La possibilita' da parte del sindacato di documentare dal proprio interno l'intero arco di un'iniziativa, di una lotta, di una vertenza, di una trattativa, contiene una ricchezza informativa che non e' stata ancora utilizzata nella sua totalita'.

Produrre materiali audiovisivi che documentino queste esperienze puo' significare ampliare la qualita' della partecipazione dei lavoratori alle decisioni, alle scelte, alla vita del sindacato nei suoi diversi livelli.

1.2. Le iniziative di produzione di nuovi materiali audiovisivi potranno essere richieste dalla CGIL all'ARCHIVIO AUDIOVISIVO, oppure da questo proposte alla CGIL. Nell'uno e nell'altro caso esse si configureranno come progetti specifici, dei quali concordare le modalita' di realizzazione.

2. Utilizzazione e diffusione di materiali audiovisivi

2.1. Ci si riferisce sia ai materiali audiovisivi esistenti, sia a quelli di nuova produzione: ci si riferisce altresì ai materiali di proprieta' della CGIL come a quelli di proprieta' dell'ARCHIVIO AUDIOVISIVO (oltre naturalmente a quelli che sono reperibili sul mercato audiovisivo).

2.2. Con tutti questi materiali e' possibile approntare film di montaggio, videocassette antologiche, fonocassette, dossier fotografici, da utilizzarsi nelle occasioni piu' diverse (seminari, corsi, riunioni, assemblee, comizi, manifestazioni, ecc.) e di cui studiare anche una diffusione nei diversi circuiti televisivi e cinematografici esistenti.

2.3. I progetti di utilizzazione e diffusione di materiali audiovisivi potranno essere proposti dalla CGIL all'ARCHIVIO AUDIOVISIVO, e viceversa, configurandosi come iniziative specifiche e autonome (anche se inquadrate o inquadrabili in programmi generali), di cui concordare di volta in volta le modalita' di realizzazione.

3. Conservazione e catalogazione dei materiali audiovisivi

3.1. CGIL e ARCHIVIO AUDIOVISIVO concordano sulla necessita' di assicurare in modo sistematico la conservazione accurata dei materiali audiovisivi riguardanti il movimento operaio in generale e il sindacato in particolare, e di effettuare una catalogazione approfondita; e cio' per salvaguardare un patrimonio prezioso di memoria storica ed evitare che esso sia disperso, nonche' per per-

metterne, attraverso la catalogazione, una conoscenza diffusa e quindi una utilizzazione piu' consapevole.

3.2. La CGIL potra' chiedere all' ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO consulenze e collaborazioni per cio' che riguarda la conservazione dei propri materiali e la loro catalogazione, nonche' eventuali forme di restauro che si rendessero necessarie.

3.3. La consulenza e la collaborazione dell'ARCHIVIO AUDIOVISIVO potranno svolgersi sia in modo continuativo che attraverso la partecipazione a interventi specifici per quei materiali audiovisivi ancora dispersi presso varie fonti, che rischiano deterioramento e dispersione.

Resta inteso che tali prestazioni verranno valutate, ai fini della determinazione dei costi, volta per volta in relazione alla dimensione dell'attivita' richiesta.

4. Formazione di personale audiovisivo archivistico

La CGIL potra' chiedere all'ARCHIVIO AUDIOVISIVO di svolgere anche un'opera di formazione per il proprio personale archivistico, attraverso progetti di corsi e organizzazioni dal loro svolgimento.

4.1. La CGIL e l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO potranno concordare progetti per la formazione storica dei quadri sindacali anche attraverso il patrimonio di immagini conservato nell'Archivio.

5. Disponibilita' della struttura dell'ARCHIVIO AUDIOVISIVO

L'ARCHIVIO AUDIOVISIVO mette a disposizione - per la produzione di nuovi materiali audiovisivi, per l'utilizzazione e la diffusione di quelli esistenti, nonche' per la consulenza, per la catalogazione - la propria esperienza/professionalita'/organizzazione, che consente apporti di personale specializzato, (archivisti, documentaristi, registi, tecnici, organizzatori, ricercatori, ecc.), nonche' le attrezzature necessarie.

6. Aspetti economici

6.1. Per la consulenza che l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO svolgera' su richiesta della CGIL (punto 3), per l'opera di progettazione che l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO potra' svolgere per quanto riguarda i punti 1-2-4, nonche' come sostegno alla sua attivita' di salvaguardia del patrimonio archivistico di interesse sindacale, la CGIL corrispondera' all'ARCHIVIO la somma annuale di £. 50.000.000 (cinquantamiliardi) in due tranche da versare entro il 30.6.92 e il 31.12.92.

6.2. I costi vivi - imputabili alle singole iniziative (produzione di nuovi materiali audiovisivi, utilizzazione da parte del CGIL di materiali audiovisivi di proprieta' dell'ARCHIVIO AUDIOVISIVO, organizzazione e cura di iniziative specifiche di diffusione, svolgimento di corsi di formazione, ecc.) - saranno concordati di volta in volta.

7. La CGIL e l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO concordano sulla necessita' di informarsi reciprocamente, in via continuativa e in modo costante e con la necessaria tempestivita', sulla attivita' e sulle iniziative audiovisive che intendono svolgere autonomamente, per consentire la massima collaborazione reciproca.

8. Il presente protocollo d'intesa puo' essere fatto proprio dalle Federazioni Nazionali di categoria aderenti alla CGIL.

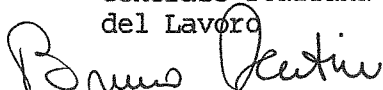
9. Il presente accordo ha la durata di un anno (01/01/92 - 31/12/92) e potra' essere automaticamente rinnovato di anno in anno salvo eventuale disdetta di una delle parti che dovra' comunque essere comunicata a mezzo lettera raccomandata 3 mesi prima della scadenza.

10. La CGIL e l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO valuteranno annualmente le eventuali correzioni, modifiche e aggiunte al presente protocollo che la verifica effettuata potra' consigliare.

11. CGIL e ARCHIVIO AUDIOVISIVO daranno al presente protocollo d'intesa la piu' ampia diffusione.

Roma, 20 maggio 1992

p. la Confederazione
Generale Italiana
del Lavoro



p. la Fondazione Archivio
Audiovisivo del Movimento
Operaio e Democratico

